



**Fondazione
di Comunità
del Canavese**

**Bilancio
sociale**

2017



Le attività della Fondazione di Comunità del Canavese sono rese possibili dal fondamentale apporto:

dei nostri Sostenitori, privati cittadini, associazioni, cooperative, imprese, enti locali ed enti pubblici che credono nella possibilità di poter creare, attraverso il loro dono, un Canavese più attento alle persone in difficoltà;

dell'Associazione Comunità Alloggio per il generoso contributo straordinario conferito alla Fondazione per attivare progetti per i più piccoli;

dei nostri Soci Fondatori AEG Cooperativa, Comune di Ivrea e Confindustria Canavese, che continuano, con il loro incessante sostegno, a dare ampiezza di scopo alle attività della Fondazione;

del Global Fund for Community Foundations che quest'anno ha voluto scommettere sulle capacità di accoglienza e integrazione del Canavese verso i cittadini stranieri che arrivano ai piedi della nostre montagne in cerca di nuove possibilità;

di Compagnia di San Paolo che ci accompagna per mano ancora per un pezzo di strada.

—

Ringraziamo di cuore anche Emilia Sabolo e Pino Barra che donano la loro professionalità alla Fondazione consentendole di impiegare in attività sociale le risorse che altrimenti spenderebbero in servizi di supporto amministrativo. Ringraziamo, infine, tutte le persone che lavorano nel mondo dell'informazione e che contribuiscono a diffondere la conoscenza della Fondazione.

Grazie



Indice

Presentazione	4
La cultura del dono	6
Assetto istituzionale	8
Portatori d'interesse	10
Profilo dei sostenitori	14
Progetti sostenuti: sintesi	16
Progetti sostenuti: schede	20
Dimensione economica	30
Bilancio d'esercizio 2017	38
Nota integrativa	43

Lettera ai Sostenitori, alle Sostenitrici e alle Organizzazioni Beneficiarie della Fondazione di Comunità del Canavese

*Vittoria Burton,
Presidente di Fondazione
di Comunità del Canavese
insieme al Consiglio di
Amministrazione*

Carissimi Sostenitori e Beneficiari,

con questa pubblicazione intendiamo dotarvi e dotarci di uno strumento che sia al tempo stesso memoria storica dell'attività svolta e strumento informativo e divulgativo per coinvolgere un numero sempre maggiore di Sostenitori.

Obiettivo ultimo della Fondazione è infatti rendere, insieme a voi, sempre più significativa l'attività a favore del miglioramento della qualità della vita nel nostro territorio. La conoscenza di ciò che è e fa la Fondazione e, parallelamente, di quanto accade sul territorio canavese nell'ambito del welfare è essenziale per costruire insieme una comunità più equa e inclusiva.

Grazie all'importante lavoro di coinvolgimento del territorio svolto dal Comitato Promotore, nell'aprile 2015 la Fondazione si è ufficialmente costituita iniziando la sua attività di promozione della cultura del dono e di sostegno alle organizzazioni no-profit del Canavese.

Nel 2015, anno della sua costituzione, la Fondazione ha sostenuto 4 progetti per erogazioni complessive di 24.000 euro. A distanza di tre anni siamo arrivati insieme a sostenere in tutto 47 progetti per erogazioni complessive di 167.800. Un solido percorso di crescita che dimostra il potenziale della Fondazione come efficace e incisivo strumento a disposizione della filantropia di comunità del Canavese. La Fondazione mobilita, attrae e crea ricchezza, materiale e immateriale, in Canavese.

I Sostenitori crescono in numero e grazie ad essi aumenta l'attrattività della Fondazione per altri potenziali donatori e, naturalmente, la sua capacità di trasformare il dono in attività, servizi, progetti utili per la comunità tutta.

Il coinvolgimento massiccio dei cittadini canavesani, la diversificazione della nostra base associativa in termini di età e distribuzione geografica rimangono ancora la vera sfida che il Consiglio di Amministrazione, insieme ai Sostenitori, deve affrontare nell'ultimo anno del suo mandato.

Occorre lavorare insieme a coloro che operano sul campo per diffondere un'idea nuova di filantropia: non una semplice erogazione di contributo dall'alto verso il basso, ma la costruzione congiunta di strumenti e strutture organizzative per generare risorse, economiche e non, per i cittadini più fragili del nostro territorio.

Abbiamo cercato di essere presenti e visibili sul territorio con una campagna di comunicazione e con la partecipazione a diversi eventi pubblici, molti dei quali organizzati dai nostri beneficiari per dare evidenza dell'attività della Fondazione oltre che dei loro progetti. Questo tipo di collaborazione da parte di organizzazioni destinatarie di un contributo è l'essenza del lavoro che la Fondazione

di prefigge di portare avanti in Canavese: trasformare i beneficiari in partner della Fondazione nella costruzione di un sistema capillare di welfare di comunità.


Infine, nel 2017 abbiamo continuato a dedicare attenzione al confronto con altre realtà analoghe alla nostra, in un percorso di formazione continua. Ci siamo attivati per reperire risorse da dedicare all'accrescimento delle nostre competenze di amministratori senza gravare sul bilancio della Fondazione e abbiamo avuto l'occasione di conoscere realtà interessanti e innovative sia in Italia che all'estero.

Molte occasioni per approfondire la conoscenza di altre fondazioni di comunità ci sono state offerte da Assifero, l'associazione nazionale della filantropia istituzionale, a cui abbiamo aderito anche per il 2017 e che ci ha permesso una visione di insieme del panorama filantropico italiano.

In conclusione, abbiamo realizzato molto in questi tre anni, ma rimane ancora molto da fare per dare risposte efficaci ai sempre nuovi e diversi bisogni di sostegno della nostra comunità. Con questo prezioso strumento che è la Fondazione di Comunità possiamo porre le basi per la costruzione di un Canavese generoso e inclusivo e, per questo, forte.

Nota metodologica | La relazione presentata di seguito fa riferimento al periodo 01.01.2017 – 31.12.2017. Nell'elaborazione del Bilancio Sociale abbiamo coinvolto sia i Sostenitori che i Beneficiari della Fondazione. In questa versione, abbiamo riportato i dati raccolti dal Consiglio di Amministrazione attraverso un confronto strutturato e continuativo con gli enti pubblici del territorio (Comuni e consorzi dei servizi socio-assistenziali), con le organizzazioni del terzo settore (cooperative sociali, associazioni, altre fondazioni), con i propri Sostenitori. Il soggetto a cui si riferisce la rendicontazione è naturalmente Fondazione di Comunità del Canavese ONLUS, iscritta al n° 1267 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche e registrata al n° di protocollo 2017/42982 al Registro delle ONLUS.





La Fondazione di Comunità del Canavese è nata con il sostegno della Compagnia di San Paolo, del Comune di Ivrea, di AEG Cooperativa e di Confindustria Canavese. Si è costituita ufficialmente nel 2015, dopo un lavoro durato alcuni anni di attivazione delle risorse locali condotto dal Comitato Promotore.

La Fondazione ha come finalità lo sviluppo della cultura del dono e il sostegno, mediante le risorse che verranno raccolte sul territorio, allo sviluppo e all'innovazione del welfare locale. In particolare, si interessa all'inclusione, all'integrazione e all'assistenza di persone in condizioni di svantaggio, a rischio di marginalità sociale o con difficoltà di autonomia.

Tutti possono partecipare: singoli cittadini, associazioni, imprese, mediante donazioni, lasciti, contributi. La Fondazione di Comunità del Canavese è un amplificatore delle iniziative solidali presenti sul territorio, nasce per aiutare tutti a trasformare le buone intenzioni in buone azioni, le buone azioni in azioni coordinate.

—

La Fondazione ispira le proprie attività alle finalità di solidarietà sociale individuando, in autonomia rispetto alle istituzioni o ad altri soggetti, una o più effettive esigenze sociali del territorio di riferimento. Essa promuove lo sviluppo sociale, economico, ambientale e della qualità della vita in genere nel territorio di riferimento mediante la predisposizione e il finanziamento (...) a beneficio del territorio del Canavese, individuati tramite appositi bandi o su specifiche e motivate richieste, ovvero attivati su impulso della Fondazione. La Fondazione opera in primo luogo al fine di promuovere il consolidamento e l'innovazione del sistema di welfare locale, con riguardo alle finalità dell'inclusione e integrazione dell'assistenza di persone in condizioni di svantaggio e a rischio di marginalità sociale o con difficoltà di autonomia.

—

Dallo Statuto della Fondazione

Assetto istituzionale

L'Assemblea dei Sostenitori 2017 si è tenuta in data 05 aprile presso la Sala Santa Marta di Ivrea. Ha visto la partecipazione di 73 Sostenitori, portatori di 30 deleghe aggiuntive. Il numero legale è stato pertanto ampiamente raggiunto. Nel corso dell'Assemblea sono state presentate le attività del 2016, approvato il Bilancio Consuntivo 2016 e deliberato sulle linee programmatiche per il 2017.

Organi di governo

Il Consiglio di Amministrazione è costituito dalle seguenti persone:

1. **Vittoria Burton**, Presidente, soggetto che ha la rappresentanza legale, Consigliere nominato da Comune di Ivrea, in carica da tre anni.
2. **Manuela Semenzin**, Vice Presidente, Consigliere nominato dall'Assemblea dei Sostenitori, delega alla Comunicazione, in carica da tre anni.
3. **Giorgio Berutti**, Consigliere nominato da AEG Cooperativa, in carica da tre anni.
4. **Sergio D'Arrigo**, Consigliere nominato dall'Ordine dei Notai, in carica da due anni.
5. **Carla Francone**, Consigliere nominato dall'Assemblea dei Sostenitori, delega ai Rapporti con i Servizi Sanitari, in carica da tre anni.
6. **Ottavia Mermoz**, Consigliere nominato dall'Assemblea dei Sostenitori, delega ai Rapporti con i Servizi Sociali, in carica da tre anni.
7. **Giovanni Trione**, Consigliere nominato da Confindustria Canavese, delega ai Rapporti con le Imprese, in carica da tre anni.

Il profilo professionale dei membri del Consiglio di Amministrazione è disponibile sul sito internet della Fondazione (www.fondazionecomunitacanavese.it). Tutti i Consiglieri sono anche Sostenitori della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione si è incontrato 9 volte nel periodo oggetto di rendicontazione. I Consiglieri non percepiscono nessun tipo di indennità e prestano la loro opera a titolo volontario così come il Revisore, dott. Pino Barra e la commercialista che assiste la Fondazione, la dott.ssa Emila Sabolo.

Collaboratori

Oltre ai Consiglieri di Amministrazione, la Fondazione può contare sul contributo di una persona che si occupa della Segreteria della Fondazione in maniera costante, per 10 ore alla settimana da gennaio a giugno e da settembre a dicembre. La Responsabile della Segreteria Organizzativa della Fondazione, dott.ssa Valeria Cavagnetto, è una Sostenitrice della Fondazione, è attiva da anni nel mondo del volontariato e mantiene anche una specifica delega per i rapporti con la Casa Circondariale di Ivrea, realtà che conosce direttamente per motivi professionali. I costi di segreteria sono sostenuti da un contributo di Compagnia di San Paolo specificatamente dedicato al sostegno delle attività istituzionali della Fondazione.

Tirocini

Nel corso del 2017, la Fondazione ha accolto come tirocinante per 150 ore la dott.ssa Chiara Carassotto, studentessa del Corso di Laurea "Società e sviluppo locale" del Dipartimento di Giurisprudenza, Scienze Politiche Economiche e Sociali dell'Università del Piemonte Orientale. La dott.ssa Carassotto ha contribuito a redigere e somministrare il questionario di valutazione delle attività della Fondazione e ha assistito la Responsabile della Segreteria Organizzativa e i consiglieri nell'organizzazione delle attività della Fondazione.

Reti

Fondazione di Comunità del Canavese fa parte di una ampia rete di partner pubblici e privati impegnati nella elaborazione di proposte progettuali condivisa a livello canavesano e nazionale da presentare ai bandi di contrasto della povertà educativa promossi dall'impresa sociale "Con i bambini".

Uno di essi, il progetto "CIP1: Canavese Insieme Per l'Infanzia", è stato approvato nel corso del 2017 e ha ottenuto un contributo a fondo perduto di 380.000 euro che saranno impiegati per promuovere nuovi servizi per la prima infanzia e integrare maggiormente tra loro i servizi esistenti. La presenza nella partnership della Fondazione è stato uno degli elementi del progetto valutati più positivamente. L'altro progetto, a dimensione nazionale, è attualmente in corso di valutazione.

Inoltre, la Fondazione continua a partecipare al tavolo di progettazione promosso dalla Città Metropolitana di Torino con una partnership ad ampio raggio per lo sviluppo di una proposta progettuale nell'ambito del bando ALCOTRA – PITER finalizzato alla creazione di servizi nelle aree collinari e montane del Canavese.

Infine, la Fondazione di Comunità del Canavese fa parte, fino a novembre 2019, del Consiglio Nazionale di Assifero, sede in cui ha occasione di creare reti di collaborazione a livello nazionale che possono portare benefici a livello locale.

Portatori d'interesse

La Fondazione si è impegnata in questi due anni a onorare le aspettative dei portatori di interesse - Sostenitori, Beneficiari e Partner - e intende continuare a farlo nei prossimi anni in un'ottica di partnership attiva con il territorio.

Definiamo **Sostenitori** tutti i cittadini e le organizzazioni pubbliche e private del Canavese che vogliono partecipare alla costruzione di una comunità più equa e inclusiva attraverso un'attività donativa di tipo materiale (donazioni economiche o di beni) o immateriale (servizi, relazioni, tempo). I Sostenitori si aspettano la messa a valore sociale e l'utilizzo razionale e trasparente da parte della Fondazione delle loro donazioni per produrre cambiamento positivo all'interno della comunità

Sono **Beneficiari** tutte le organizzazioni pubbliche e private senza fine di lucro attivamente impegnate a livello professionale o volontario nella costruzione di un sistema di welfare di comunità e che beneficiano di un contributo materiale (erogazione economica) o immateriale (formazione, co-progettazione, comunicazione, disseminazione) da parte della Fondazione. I Beneficiari si aspettano, oltre alla possibilità di accedere a contributi economici, di poter dialogare con la Fondazione e costruire reti più estese di collaborazione sul territorio per incrementare l'efficacia della loro azione

È portatore di interesse anche il **territorio** canavesano inteso sia come le persone interessate dai servizi e dalle attività che la Fondazione sostiene, sia nella dimensione istituzionale dei 130 comuni che si riconoscono nell'area di definizione storico-geografica del Canavese. Il territorio si attende che la Fondazione contribuisca attivamente al miglioramento della qualità di vita dei soggetti più vulnerabili della comunità

I **Partner** sono le organizzazioni di supporto a cui aderiamo (ASSIFERO) o che mostrano interesse a favorire lo sviluppo e l'attività della Fondazione (in primis Compagnia di San Paolo, ma anche Global Fund for Community Foundations, European Foundation Centre, le fondazioni di comunità italiane con cui siamo in regolare contatto, in particolare la Fondazione Comunitaria della Valle d'Aosta). I nostri partner auspicano un graduale consolidamento e una sempre maggiore autonomia operativa ed economico-finanziaria della Fondazione.

Iniziative e incontri

Nel corso del 2017 sono stati promossi dalla Fondazione e da altre organizzazioni del territorio diversi momenti e iniziative di incontro, confronto, informazione e coinvolgimento di Sostenitori, Beneficiari e Territorio.

*La Fondazione ha promosso e/o partecipato a **31 eventi pubblici**, elencati di seguito.*

Eventi organizzati dalla Fondazione di Comunità del Canavese

Assemblea Sostenitori della Fondazione di Comunità del Canavese (5 aprile 2017, Ivrea)

“Ti accompagno all’uscita e non tornare più” - Giornata di studio per ridurre la recidiva delle persone detenute - Organizzata dalla Casa Circondariale di Ivrea e dal Comune di Ivrea, con la collaborazione della Fondazione di Comunità del Canavese (19 settembre 2017, Ivrea)

Tavolo di lavoro con i rappresentanti degli enti filantropici e le organizzazioni di service del territorio canavesano (10 in tutto) organizzato dalla Fondazione di Comunità del Canavese al fine di sviluppare collaborazioni e organizzare eventi congiunti (16 novembre 2017, Ivrea)

Cena di Natale per i Soci Sostenitori della Fondazione di Comunità del Canavese organizzata dalla Fondazione di Comunità del Canavese (16 dicembre 2017, Strambino)

Presidio pubblico “Dono perché...” per la divulgazione delle attività della Fondazione di Comunità del Canavese nelle piazze cittadine di Caluso, Ivrea, Rivarolo (9, 16, 23 dicembre)

Partecipazione ad eventi pubblici organizzati da altri

Evento conclusivo del progetto “Spreak-ing Review” promosso dal CISSAC (3 febbraio 2017, Caluso)

Partita della squadra di football americano Mastini a conclusione del progetto “Una comunità per San Giorgio” (29 aprile 2017, San Giorgio C.se)

Partecipazione alla serata di raccolta fondi “Il nostro sconcerto” - Organizzata dalla Scuola media “S. Pertini” di Banquette (13 giugno 2017, Ivrea)

Cantiere delle Idee Polo Culturale Piazza Ottinetti (7 e 8 giugno 2017, Ivrea)

Incontro con Open Incet e con l'Innovation Centre (23 giugno 2017, Ivrea)

EXPOElette – Tavolo Filantropia Istituzionale (5-7 luglio 2017, San Giorgio C.se)

“Concerto per Poldo” a favore del progetto della Coop. Sociale “L’Arte della cura” (1 settembre 2017, Ivrea)

Presentazione del Radiodramma “Rinascita” presso la Casa Circondariale di Ivrea (29 settembre 2017, Ivrea)

Cerimonia di apertura dell’Anno Accademico 36 dell’Università della Terza Età di Ivrea (12 settembre 2017, Ivrea)

Presentazione del progetto “Insuperabili” (7 ottobre 2017, Stadio Pistoni, Ivrea)

“Rinascere in Campagna: progettualità e visioni di agricoltura sociale” - Organizzato dall’Associazione Spazzi di Campagna Onlus (10 ottobre 2017, Vidracco)

Presentazione del progetto delle Associazioni Bellavista Viva e Disleporedia (6 novembre 2017, Bellavista, Ivrea)

Intervento a “Ivrea, città dei diritti” organizzato dal Circolo Brat (8 novembre 2017, Ivrea)

Intervento dal titolo “La filantropia di comunità nel Canavese, in Italia e a livello internazionale” presso l’Università della Terza Età (13 novembre 2017, Ivrea)

Presentazione del progetto “Violetta, la forza delle donne” promosso dall’Ordine della Mugnaia (25 novembre 2017, Ivrea)

Conviviale Natalizia del Club International Inner Wheel Distretto 204 Italia (13 dicembre 2017, Ivrea)

Incontri con le organizzazioni del territorio finalizzati all’analisi di opportunità di collaborazione

Incontro con il gruppo di lavoro “Una comunità per san Giorgio” (20 luglio 2017, San Giorgio C.se)

Incontro con “ZAC!” scs (20 settembre 2017, Ivrea)

Incontro con l’Associazione Parkinsoniani del Canavese (29 settembre 2017, Castellamonte)

Incontro con l’Associazione San Vincenzo (2 ottobre 2017, Ivrea)

Incontro con l’Associazione Acmos (3 ottobre 2017, Ivrea)

Incontro con l’Associazione “Tino Beillett” (6 novembre 2017, Ivrea)

Incontro con il Comitato Promotore della costituzione della Fondazione di Comunità del Pinerolese (19 ottobre 2017)

Pubblicazioni

Partecipazione alla redazione della “Guida delle Fondazioni di Comunità in Italia” pubblicata da Assifero e da ECFI (European Community Foundation Initiative) con il contributo " Fondazioni di comunità come innovatore territoriale".

Formazione

Nel corso del 2017 la Fondazione ha aderito a diverse proposte formative sia a livello locale che nazionale e internazionale. Il costo della formazione è stato coperto dal contributo di Compagnia di San Paolo a sostegno dell'attività istituzionale o da borse di studio che la Fondazione ha ottenuto sia grazie all'adesione ad ASSIFERO che per richiesta diretta ad enti erogatori.

Di seguito sono elencati i corsi a cui la Fondazione ha partecipato.

Assemblea Annuale ASSIFERO - Organizzata da ASSIFERO - Partecipano 125 fondazioni italiane (18 e 19 maggio 2017, Opificio Golinelli, Bologna)

"AlpSIB: Capacity development of public and private organizations for Social Impact Bonds" - Organizzato dall'Associazione Next Level (23 maggio 2017, Torino)

"È una questione di educazione: comunità e crescita delle nuove generazioni" - Organizzato da ACRI e Assifero (21 giugno 2017, Roma)

Conferenza Europea delle Fondazioni di Comunità - Organizzata da ECFI European Community Foundation Initiative (12 e 13 settembre 2017, Cardiff GB)

"Pausa Pranzo Conversazioni sull'economia civile" - Organizzato dall'Associazione Il Quinto Ampliamento (29 e 30 settembre e 1 ottobre 2017, Ivrea)

"La risposta delle Fondazioni di Comunità europee all'emergenza immigrazione" - Organizzato da Assifero, ECFI, Global Fund for Community Foundations (5 e 6 ottobre 2017, Messina)

"TechSoup, tecnologia in donazione per il no-profit" - Organizzato dalla Fondazione di Comunità VCO (20 novembre 2017, Verbania)

Prima Conferenza italiana delle Fondazioni di Comunità - Organizzata da Assifero (24 novembre 2017, Roma)

"The Giving Circle" (Circolo dei Donatori) - Organizzato da The Funding Network (7 dicembre 2017, Londra GB)

Sessione strategica sulla managerialità degli Enti filantropici - Organizzato da AIRC (13 dicembre 2017, Milano)

Gruppo di sostenitori

Al momento di andare in stampa il numero di persone e organizzazioni che aderiscono come Sostenitori alla Fondazione è 200. Il numero di nuove adesioni nel 2017 è stato di 52 con un incremento percentuale del 38%, in linea con l'aumento dell'anno precedente.

Composizione

Tra i Sostenitori il 76% del totale sono persone fisiche di cui il 50% sono uomini, il 50% donne. Ci sono poi 28 associazioni (+11 rispetto al 2016), 10 cooperative sociali (+2 rispetto al 2016), 1 fondazione, 3 società, 2 Comuni, 1 Istituto Comprensivo.

Età

0,5% di Sostenitori tra i 20 e i 30 anni; 8,5% tra i 31 e i 40 (+3,5 % rispetto al 2016); 16,6% tra i 41 e i 50 (+5,5% rispetto al 2016); 14,5% tra i 51 e i 60 (+3,5% rispetto al 2016); 15% tra i 61 e i 70; 15% tra i 71 e gli 80; 4% con più di 80 anni.

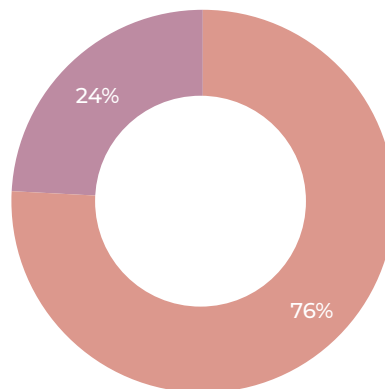
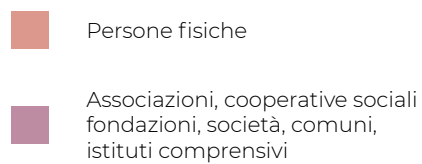
I dati indicano che coloro che hanno aderito per la prima volta alla Fondazione nel 2017 hanno un'età media inferiore a quella dei Sostenitori del 2016.

Distribuzione territoriale

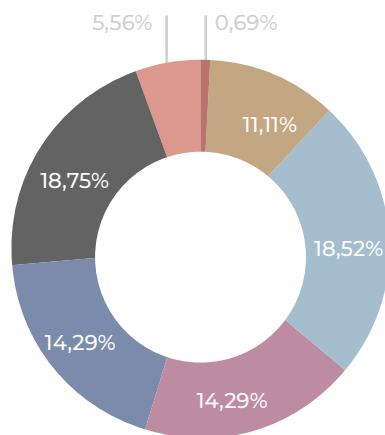
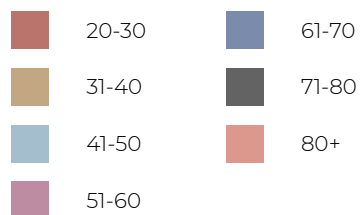
75% di residenti nei Comuni dell'area del Consorzio socio-assistenziale INRETE (Ivrea e comuni limitrofi), 4% di residenti nei Comuni dell'area del Consorzio socio-assistenziale CISSAC (Strambino, Caluso e comuni limitrofi) e 16% di residenti nei Comuni dell'area del Consorzio socio-assistenziale CISS38 (Cuorgnè, Rivarolo e Comuni limitrofi).

I nuovi Sostenitori del 2017 provengono prevalentemente dall'area dell'eporediese e questo incide sui dati percentuali di rappresentazione territoriale pur non essendo variato il numero assoluto dei Sostenitori dell'area CISSAC e CISS38.

Composizione

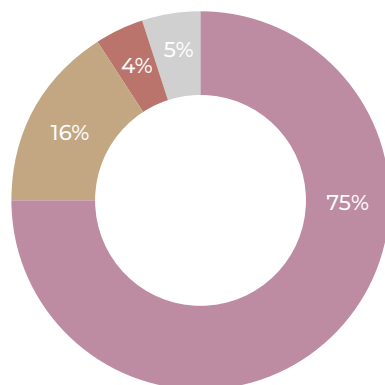
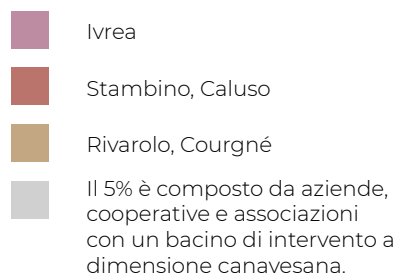


Età



Sul totale delle persone fisiche

Distribuzione



Sostegno ai progetti

Bando "Diamo una mano al Canavese"

Progetti presentati: 25

Progetti sostenuti: 13

Fondi disponibili: 50.000 €

Fondi erogati: 49.740 €

Complessivamente, attraverso lo strumento del bando e dei fondi dedicati, sono stati deliberati nel 2017 100.378 euro, più del doppio del 2016, a 32 diversi progetti e a 30 diverse organizzazioni pubbliche e private.

Nel 2017 sono stati selezionati, nell'ambito della seconda edizione del bando "Diamo una mano al Canavese", 13 progetti tra i 25 ricevuti per un'erogazione complessiva di 49.740 euro sui 50.000 messi a disposizione dal bando. Nel 2016 i progetti ricevuti erano stati 15 e quelli approvati 6.

Il bando 2017 è stato pubblicato a mezzo stampa sui media locali, sul sito Internet e sulla pagina Facebook della Fondazione.

Altri strumenti di erogazione

Accanto allo strumento del bando, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, come anticipato ai Sostenitori nel corso dell'assemblea annuale 2016, ha deliberato di dotarsi di altri strumenti di erogazione in modo da poter sostenere le organizzazioni no-profit del Canavese durante tutto l'anno e non solo in occasione del bando.

I fondi istituiti sono:

- Fondo per le erogazioni di continuità
- Fondo per le emergenze
- Fondo per le erogazioni in co-finanziamento
- Fondo "Il Canavese fa squadra"
- Fondo "Seconda accoglienza e integrazione"

In alcuni casi, la Fondazione ha messo a disposizione risorse diverse da quelle finanziarie, nello specifico costruzione di un network di partner e consulenza sul progetto.

Fondo per le erogazioni di continuità

Erogazioni 2017: **12.296 €**
Progetti sostenuti: **6**

Destinato a progetti che sono già stati sostenuti, dalla Fondazione di Comunità o da altri enti erogatori, ma che necessitano di un ulteriore sostegno prima di rendersi indipendenti. I progetti finanziati possono avere un valore massimo di 3.500 euro, devono contribuire in maniera significativa al benessere della comunità e non possono essere finanziati per più di tre volte. Il regolamento delle erogazioni di continuità si trova sul sito della Fondazione.

Fondo per le emergenze

Erogazioni 2017: **2.500 €**
Progetti sostenuti: **1**

Istituito in seguito all'incendio occorso presso la Scuola Media di Banchette, il Fondo ha lo scopo di sostenere gli enti pubblici e le organizzazioni no-profit che si trovano a fronteggiare eventi imprevisti che ne pregiudicano gravemente il funzionamento.

Fondo per le erogazioni in co-finanziamento

Erogazioni 2017: **5.200 €**
Progetti sostenuti: **4**

La Fondazione si rende disponibile a sostenere, in una misura non superiore al 10% del valore complessivo del progetto, parte del co-finanziamento necessario per attivare progetti di utilità sociale sostenuti da altri enti erogatori, esclusa naturalmente la Compagnia di San Paolo.

Fondo "Il Canavese fa squadra"

Erogazioni 2017: **8.642,50 €**
Progetti sostenuti: **4**

Fondo dedicato a promuovere l'accesso alle attività sportive per i bambini della scuola primaria in situazione di svantaggio economico. Il Fondo è gestito in stretta collaborazione con i consorzi dei servizi socio-assistenziali del Canavese e nasce grazie ad una collaborazione con l'Ivrea Rugby Club.

Fondo Seconda accoglienza e integrazione

Erogazioni 2017: **10.000 €**
Progetti sostenuti: **4**

Istituito grazie ad un contributo ottenuto, su progettazione della Fondazione, dal Global Fund for Community Foundations, il Fondo ha la finalità di coordinare e far dialogare tra loro tutte le iniziative del territorio canavese volte a favorire l'interazione e l'integrazione tra i cittadini canavesani italiani e quelli di origine straniera.

Strategia e modalità erogative

Fondazione di Comunità del Canavese eroga contributi per sostenere la realizzazione di attività e servizi, realizzati da organizzazioni ed enti no-profit con sede sul territorio canavesano, volti a migliorare le condizioni di vita delle fasce deboli della nostra comunità.

Destinazione erogazioni

Aree d'intervento, per tipologia di beneficiari, con indicazione del numero di progetti finanziati e dell'importo dei finanziamenti deliberati.

Vengono prese in considerazione le proposte progettuali inerenti ai seguenti **ambiti**:

- contrasto alla povertà, al disagio e all'esclusione sociale;
- educazione, formazione e prevenzione;
- prossimità e sollievo.

Le attività devono svolgersi sul territorio canavesano.

L'entità del contributo erogato a bando dalla Fondazione non può essere superiore al 75% del totale dei costi ammissibili ed effettivamente sostenuti. Nel 2017 l'importo massimo del contributo concedibile è stato fissato in euro 10.000,00.

Il contributo dei progetti a bando è stato erogato secondo le seguenti **modalità**:

- 50% del contributo ad avvio attività in forma di anticipo
- 25 % del contributo concesso dietro presentazione di una rendicontazione di spese pari almeno al 40% del costo del progetto ammesso a contributo, unita ad una relazione sintetica che descriva lo stato di avanzamento lavori;
- 25% del contributo a saldo, previa verifica finale della rendicontazione (che dovrà pervenire entro 60 giorni dalla conclusione dell'iniziativa progettuale).

Persone con disabilità



Bambini, ragazzi e famiglie



Persone con fragilità economica



Cittadini di origine straniera



Comunità



Donne



Detenuti



Per quanto riguarda i fondi, invece, il contributo deliberato viene erogato in un'unica tranche a inizio progetto. Viene richiesta dettagliata rendicontazione entro tre mesi dalla fine del progetto.

Le procedure di istruttoria formale dei progetti e di valutazione di merito, sia nel caso di richieste su bando che sui fondi dedicati, vengono condotte da un Comitato di Valutazione costituito da quattro membri del Consiglio di Amministrazione che hanno la facoltà di avvalersi di consulenti esterni qualora ne ravvisino la necessità e previa autorizzazione nel Consiglio di Amministrazione.

La valutazione delle domande di contributo ricevute viene effettuata sulla base dei seguenti **criteri**:

- ammissibilità formale;
- validità tecnica, economica e finanziaria del progetto;
- ricaduta sociale potenziale sulla comunità locale.

Hanno costituito titolo preferenziale nella **valutazione**:

- la capacità della proposta progettuale di creare nuove collaborazioni territoriali;
- l'attivazione di servizi in aree del Canavese che non hanno beneficiato di contributi della Fondazione di Comunità del Canavese;
- l'eventuale creazione di nuovi posti di lavoro/integrazione di monte ore di posti di lavoro già esistenti.

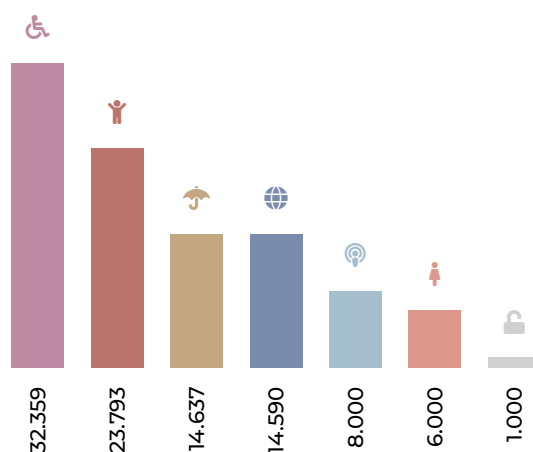
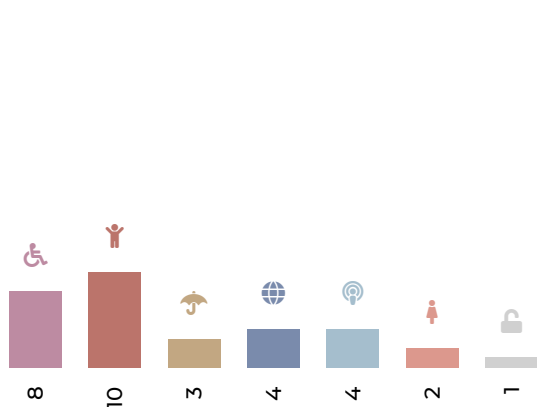
A tutti i soggetti finanziati è stato richiesto un incontro e una relazione scritta di monitoraggio dei risultati conseguiti a sei mesi dall'avvio del progetto.

Informazione di risultato

Il valore complessivo dei 25 progetti pervenuti nell'ambito del bando "Diamo una mano al Canavese, incluso il co-finanziamento delle organizzazioni richiedenti, ammonta a 381.368 euro. La quota complessiva richiesta alla Fondazione per la realizzazione delle attività ammonta a 163.089 euro. Sono numeri che danno la misura sia del bisogno di sostegno che il Canavese esprime sia delle vivacità progettuale delle organizzazioni no-profit attive sul campo.

Le richieste pervenute sui fondi sono state tutte accolte. I tempi di delibera sono stati tra i 10 e i 30 giorni e i tempi di erogazione medi di 10 giorni dalla ricezione della lettera di accettazione. Non vi sono stati costi legati all'attività erogativa. Nessuna delle erogazioni è stata finora revocata o annullata.

Le erogazioni della Fondazione sono state rese possibili dalla partecipazione, in primis, dei Sostenitori aderenti e donatori, ma anche dalla preziosa e generosa collaborazione dei Soci Fondatori, AEG Cooperativa, Comune di Ivrea e Confindustria Canavese, e dei partner della Fondazione, Compagnia di San Paolo che opera in modalità di *grant-matching* e Global Fund for Community Foundations.





→

**Progetti sostenuti
nell'ambito della
seconda edizione del
bando “Diamo una
mano al Canavese”**

—
Disabilità, integrazione
sociale, inserimento
lavorativo



Soggiorni educativi e di sollievo

Una casa per gli amici di Francesco
ONLUS (giu / lug 17)

Importo deliberato: 3.340€

Obiettivi: Offrire sollievo alle famiglie con figli, sia minori sia adulti, affetti da autismo, permettendo loro di vivere un'esperienza di vacanza al di fuori del nucleo familiare. I soggiorni estivi, attraverso le attività educative proposte da educatori esperti, hanno l'obiettivo di trasferire in un contesto nuovo le abilità e competenze individuali, nonché di consolidare e costruire autonomia e nuove abilità sociali. **Risultati attesi:** Migliorare la qualità della vita dei soggetti con autismo e delle loro famiglie, potenziando le loro abilità sociali e le capacità di autonomia e di comunicazione. **Territorio:** I ragazzi e le famiglie residenti nei comuni di Castellamonte, Ozegna, Rivarolo, Valperga e Cuornè. I soggiorni si realizzeranno nelle strutture “Camping Piccolo Paradiso” di Ceresole Reale e presso la Comunità Alloggio “Sopra Le Nuvole” di Frassinetto.



1+1=11

Società Agricola e di Previdenza di
Cuornè (set 17 / dic 18)

Importo deliberato: 1.323 €

Obiettivi: Promuovere una innovativa esperienza di vicinato solidale tra un gruppo di giovani disabili, gli abitanti della frazione Ronchi San Bernardo e operatori e volontari, attraverso l'accoglienza e il mutuo aiuto come stile di vita, volti a consolidare nel tempo relazioni di mutualità e comportamenti di reciprocità. L'esperienza vuole essere una concreta opportunità da un lato per i giovani diversamente abili di abitare in autonomia e di percepirsi come portatori non solo di bisogni ma anche di risorse; dall'altro per la frazione stessa di veder rivivere la vecchia scuola (sede del co-housing) nonché di intessere relazioni sociali. **Risultati attesi:** Consolidare l'esperienza già avviata di co-housing tra soggetti diversamente abili all'interno della vecchia scuola elementare della frazione, costruire una rete di vicinato improntata sulla solidarietà e l'accoglienza, infine ridare vita alla frazione. **Territorio:** Frazione Ronchi San Bernardo di Cuornè



Dove inizia L'Ortobaleno

Cavoli Nostri Soc. Cooperativa Sociale Agricola ONLUS (ago 17- ago 18)
Importo deliberato: 4.700€

Obiettivi: Consolidare i posti di lavoro dei soci affetti da disabilità intellettiva, nell'ottica del lavoro non solo come attività remunerativa ma come attività professionale in grado di far acquisire consapevolezza del proprio ruolo nella società. Attraverso l'attività agricola, infatti, i soggetti coinvolti costruiscono la propria identità che va al di là dello svantaggio sociale causato dalla disabilità intellettiva di cui sono affetti, permettendo loro di costruire spazi di vita quotidiana caratterizzati da vera inclusione sociale nella comunità locale. **Risultati attesi:** Realizzare percorsi di inclusione sociale attraverso la costruzione di competenze professionali specifiche e la generazione di opportunità lavorative, nonché la costruzione di una rete di collaborazione sul territorio. **Territorio:** Feletto



Poldo, Buono da matti!

L'Arte della Cura SCS
(Senza scadenza)
Importo deliberato: 5.000€

Obiettivi: Attivare percorsi lavorativi per soggetti con disturbi psichiatrici, orientati a stimolare lo sviluppo di competenze, al fine di recuperare il proprio ruolo all'interno della società. Nello specifico, i soggetti coinvolti, affiancati da educatori esperti, si occupano della gestione di un furgoncino attrezzato per la vendita di prodotti da bar. L'azione riabilitativa di tale attività consiste nello stimolare i soggetti a mettere in campo le proprie competenze residuali e nell'acquisirne di nuove, grazie al contatto con i clienti e alle capacità organizzative richieste per la gestione di un esercizio pubblico. **Risultati attesi:** Promuovere l'integrazione sociale delle persone affette da malattia mentale, proponendone una visione non stereotipata, agendo sia dall'interno, ovvero sulla consapevolezza dei soggetti stessi, sia all'esterno, quindi sulla percezione che le persone comuni hanno degli individui con disagio mentale. **Territorio:** Canavese



Non sono sola

Associazione Donne Contro la Discriminazione – Casa delle Donne (lug 17- lug 18)
Importo deliberato: 4.000€

Obiettivi: Attivazione di borse lavoro per donne in situazioni di grave degrado familiare, già in carico alla Casa delle Donne. Il lavoro, oltre ad assicurare un'autonomia economica, permette di recuperare autostima, soggettività e autonomia. **Risultati attesi:** Inserimento lavorativo in cooperative sociali del territorio per le donne destinatarie del progetto, come azione iniziale di un percorso di crescita personale, di indipendenza e consapevolezza di sé. **Territorio:** Canavese



Contadini per caso

Associazione di Volontariato L'Albero della Speranza (giu 17 / dic 18)
Importo deliberato: 4.590€

Obiettivi: Attivare un percorso lavorativo per tre richiedenti asilo per motivi umanitari volto a favorire l'integrazione sociale dei destinatari. Nello specifico, i soggetti coinvolti sperimenteranno la coltivazione della terra con tecniche tipiche del metodo naturale, senza uso di sostanze chimiche e sfruttando la biodiversità autoctona. Alla coltivazione si affiancherà la vendita del raccolto tramite la partecipazione a mercatini e vendendo attraverso due negozi di prodotti biologici, nell'ottica del KMO. **Risultati attesi:** Attraverso la coltivazione della terra e la vendita del raccolto, i soggetti coinvolti potranno intraprendere un'esperienza lavorativa attiva e finalizzata al raggiungimento di un'autonomia economica indispensabile per progettare una vita dignitosa, nella legalità, che supera gli stereotipi e si integra nella società. **Territorio:** Orio Canavese



Il Testimone ai Testimoni. Percorso educativo – sportivo per la legalità – XIV edizione

Associazione Il Testimone ai Testimoni
ONLUS (ott 17 / giu 17)

Importo deliberato: 2.500€

Obiettivi: In collaborazione con “Libera” e il “Gruppo Abele”, l'Associazione promuove la cultura dello sport non competitivo, privilegiandone gli aspetti aggreganti e formativi, attraverso attività motoria e laboratoriale offerta gratuitamente agli alunni coinvolti. Il rispetto degli altri e delle regole, al fine di favorire una convivenza civile fondata sulla legalità, è l'obiettivo cardine su cui si basano le attività motorie proposte.

Risultati attesi: Proporre ai bambini modelli positivi incentrati su legalità, rispetto delle persone e del proprio corpo, corretta alimentazione e consumo consapevole, attraverso percorsi sportivi realizzati nelle scuole di diverso ordine e grado nel territorio canavesano, al fine di gettare le fondamenta per un futuro di legalità e rispetto del prossimo. **Territorio:** Canavese



Aula Studio Amelia

Alce Rosso Scs (set '17 / giu '18)

Importo deliberato: 2.500 €

Obiettivi: Creare uno spazio non solo didattico, ma di aggregazione per gli studenti all'interno della scuola per rendere l'ambiente di apprendimento più piacevole, coinvolgente, ordinato e “a misura di studente”. Le attività sono finalizzate ad attivare percorsi di studio individuali e collettivi, creare rapporti di collaborazione tra studenti, coordinare iniziative di partecipazione, creare occasioni di approfondimento culturale e favorire la conciliazione dei tempi scolastici con quelli logistici di trasferimento degli studenti. È prevista l'attivazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro per studenti diversamente abili, i quali saranno impegnati nella gestione dello spazio comune. **Risultati attesi:** L'Aula Amelia è pensata dai ragazzi per i ragazzi: ci si aspetta che diventi un luogo di aggregazione tra studenti, in cui trovare supporto per le difficoltà scolastiche, ma anche un luogo di confronto aperto e libero, per stimolare nuove iniziative.

Territorio: Ivrea (Istituto di Istruzione Superiore C. Olivetti)



Bellavista insieme alle famiglie: il lavoro creativo di gruppo come sostegno e rafforzamento dell'intesa per tutti i bambini delle scuole

Ass. Disleporèdia (ott 17 / lug 18)

Importo deliberato: 4.000 €

Obiettivi: Sostegno alle famiglie di studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), attraverso l'attivazione di uno sportello gratuito, per l'orientamento delle famiglie e dei ragazzi nel percorso di consapevolezza del Disturbo Specifico. Verranno altresì attivati corsi specifici: per gli insegnanti al fine di formare personale docente in grado di fornire aiuto specifico agli studenti DSA; per le famiglie, volti ad offrire ulteriore supporto concreto nella gestione dei figli con DSA, nell'interfacciarsi con le istituzioni scolastiche e specialistiche, nonché nella conoscenza della normativa vigente. **Risultati attesi:** Oltre all'aiuto concreto che si intende offrire, ci si attende che il diffondere informazioni in merito alla problematica dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento attivi un circolo virtuoso di presa in carico da parte della comunità del miglioramento della qualità della vita dei ragazzi con questo disturbo. **Territorio:** Quartiere Bellavista, Ivrea.




Un bosco solidale

L'Albero Amico (set 17 / dic 18)

Importo deliberato: 3.150 €

Obiettivi: Promuovere iniziative formative e ricreative, supportare la scuola nella realizzazione di nuove esperienze laboratoriali, individuare risorse da destinare alle situazioni di bisogno rilevate dalla scuola stessa (dall'acquisto di materiali all'attivazione di nuovi progetti), infine creare momenti di incontro, confronto e supporto sulle tematiche educative e sulle emergenti difficoltà dei nuclei familiari (la condizione dei figli delle coppie separate; la genitorialità in contesti di disagio; figli adolescenti e giovani in difficoltà, anche con disabilità; famiglie con figli minori in affido o in percorsi comunitari; nuclei affidatari/ affiancanti). **Risultati attesi:** Offrire una rete di supporto per le famiglie in situazioni di fragilità e difficoltà nella funzione genitoriale - educativa.

Territorio: Bosconero.



→

**Progetti sostenuti
nell'ambito della
seconda edizione del
bando "Diamo una
mano al Canavese"**

—
Prossimità e
sollievo delle
povertà



Una buona mano in più

Società di San Vincenzo de Paoli –
Associazione Consiglio Centrale di Ivrea
ONLUS (ott 17 / ago 18)

Importo deliberato: 3.650 €

Obiettivi: Risolvere, almeno in parte, i problemi di alimentazione delle persone assistite dall'Associazione, consentendo l'integrazione della spesa alimentare settimanale con alimenti freschi aggiuntivi. Tramite lo strumento del "buono spesa", le persone assistite possono acquistare, presso i negozi convenzionati, i cibi che consentono loro di avere un'alimentazione che risponda ai requisiti derivanti da particolari carenze e/o necessità alimentari. **Risultati attesi:** Soddisfacimento dei bisogni alimentari specifici delle persone assistite.

Territorio: Ivrea, Chivasso, Montalto Dora.



Un tetto per tutti

Associazione Mastropietro & C. ONLUS
(nov 17 / nov 18)

Importo deliberato: 6.487 €

Obiettivi: Sostenere i nuclei in difficoltà impossibilitati a far fronte autonomamente alle spese connesse all'abitazione e al pagamento delle utenze domestiche; sviluppare percorsi di autonomia per soggetti a rischio di disagio sociale e interessati a percorsi di integrazione sociale; creare spazi abitativi per l'accoglienza temporanea di adulti in difficoltà. A questi obiettivi si aggiunge l'opportunità di restituire alla collettività un bene confiscato alla criminalità organizzata. **Risultati attesi:** Realizzare un'esperienza educativa finalizzata a promuovere l'autonomia e l'assunzione di responsabilità dei soggetti destinatari, attraverso l'offerta di un contesto di socializzazione e integrazione volto a stimolare l'acquisizione di competenze nella gestione di situazioni abitative autonome, nonché la costruzione e gestione di relazioni interpersonali/sociali positive, cura di sé e del proprio spazio di vita. **Territorio:** Cuorgnè



Mensa di Fraternità – Consolidamento e Sviluppo

AGAPE ONLUS (ott 17 / set 18)

Importo deliberato: 4.500 €

Obiettivi: Offrire cibo, in un ambiente confortevole e socializzante, a persone in difficoltà tali da non avere certezza di un pasto quotidiano. La Mensa di Fraternità vuole essere luogo di confronto, scambio e di lotta all'emarginazione e alla solitudine. Una risposta al disagio e all'impoverimento materiale e spirituale che colpisce le famiglie, gli anziani e le persone senza fissa dimora. **Risultati attesi:** Apertura 365 giorni l'anno con una distribuzione di 5000 pasti. Oltre questo, ci si aspetta un aumento del numero dei volontari nonché la creazione di un ambiente accogliente e di una rete di sostegno che sconfini al di fuori dello spazio fisico della Mensa.

Territorio: Ivrea



Progetti sostenuti dal Fondo “Erogazioni di continuità”





Comunità per San Giorgio

Comune di San Giorgio Canavese
(2017-2018)

Importo deliberato: 5.000 €

Obiettivi: Dalla sinergia tra il Comune, la scuola media, la Corale e i Mastini nascono diverse iniziative: dalla realizzazione da parte degli allievi di lavori manuali di abbellimento per la scuola, per il campo sportivo e per lo spazio teatrale, al lavoro congiunto del coro scolastico e della Corale, all'integrazione dei Mastini con il territorio (affiliati sportello Abilito, scuola media, corale) **Risultati attesi:** Dare una risposta nuova e concreta ai bisogni delle persone, sperimentando nuove modalità di erogazione **Territorio:** Comune di san Giorgio Canavese



La scuola è per tutti

Associazione Amici della scuola
(set 17- giu 18)

Importo deliberato: 1.500 €

Obiettivi: Progetto di continuità con cui l'Associazione mette a disposizione volontari provenienti dal mondo della scuola e del lavoro, in favore di giovani con difficoltà scolastiche, grazie a un doposcuola bisettimanale. **Risultati attesi:** Finanziare interventi eccezionali, su segnalazione della scuola o dei servizi di assistenza sociale, contribuire a coprire le spese di uso e riscaldamento relative ai locali dove si svolge il doposcuola, acquistare materiale didattico e cancelleria **Territorio:** Ivrea e comuni limitrofi



Ambulatorio Infermieristico di quartiere

Associazione Bellavista Viva
(giu 17- - dic 17)

Importo deliberato: 3.500 €

Obiettivi: Dare continuità al servizio di ambulatorio di cui usufruiscono principalmente persone anziane sole **Risultati attesi:** Continuare ad erogare le prestazioni infermieristiche di base in un'ottica di prevenzione e monitoraggio. **Territorio:** Quartiere Bellavista- Ivrea.



Rinascita

Associazione Terra Terra
(mar 17 - set 17)

Importo deliberato: 1.000 €

Obiettivi: Realizzazione di un laboratorio di teatro all'interno della Casa Circondariale di Ivrea nella sezione transessuali e transgender. **Risultati attesi:** Lavorare sull'identità delle detenute, aiutandole attraverso l'esperienza della recitazione a contrastare reticenza ed atteggiamento depressivo, provando ad alimentare il sogno di una vita differente. **Territorio:** Ivrea.



Conservazione e trasmissione della cultura Olivetti

Spille d'Oro (2017)

Importo deliberato: 1.500 €

Obiettivi: Sostegno delle attività istituzionali e appoggio ai soci più anziani. **Risultati attesi:** Conservazione e trasmissione del patrimonio storico e culturale olivettiano. **Territorio:** Ivrea



Coltivo e cresco

Alce Rosso Scs (dic 17 - giu 18)

Importo deliberato: 1.296 €

Obiettivi: Realizzazione di un laboratorio di orticoltura terapeutica in luogo protetto per giovani adulti disabili **Risultati attesi:** Insegnare agli utenti competenze specifiche in ambito agricolo da poter spendere in un futuro contesto occupazionale. **Territorio:** Ivrea e dintorni.




Sinergie dopo la scuola

Associazione Epicentro Aps
(set 17 - giu 18)

Importo deliberato: 2.500 €

Obiettivi: Sostegno didattico post scolastico. **Risultati attesi:** Prevenire l'abbandono scolastico e migliorare le relazioni scuola-famiglia-studenti. **Territorio:** Ivrea



→

**Progetti sostenuti
dal Fondo “Il Canavese
fa squadra”**

→

**Progetti sostenuti
dal Fondo “Emergenze”**



INsuperabili

SD Total Sport (set 17 - senza scadenza)
Importo deliberato: 3.500 €

Obiettivi: Diffondere la metodologia di lavoro della Società garantendo ai ragazzi diversamente abili un servizio di qualità nella loro città. **Risultati attesi:** Inclusione nell'attività sportiva di ragazzi con disabilità fisica o psichica. **Territorio:** Ivrea e Canavese.



**Il Canavese fa squadra:
lo sport per tutti i bambini**

Consorzi CISSAC, CISS38, INRETE
(anno scolastico 17/18)
Importo deliberato: 2125 € INRETE,
467,50 € CISSAC, 2550 € CISS38


Obiettivi: Inclusione nello sport di minori di famiglie in condizioni di difficoltà. **Risultati attesi:** Miglioramento della qualità della vita dei minori stessi. **Territorio:** Cavavese.



Io sto con la mia scuola

Scuola media di Banchette
(set 17 - dic 17)
Importo deliberato: 2.500 €

Obiettivi: Far fronte alla situazione di emergenza conseguente ai due incendi dolosi subiti dalla scuola nel mese di giugno. **Risultati attesi:** Ripristino di aule e materiale informatico andato distrutto. **Territorio:** Banchette d'Ivrea



Progetti sostenuti
dal Fondo “Erogazioni
in co-finanziamento”



illumina lo ZAC

Coop. Soc. Onlus lo ZAC! (anno 2018)
Importo deliberato: 1.000 €

Obiettivi: Rinnovo dell'impianto di illuminazione dell'atrio della Stazione e del bar, acquisto di un nuovo proiettore e di uno schermo, sostituzione dei neon con luci a LED a basso consumo e acquisto di un impianto luci per i periodici concerti e gli spettacoli teatrali
Risultati attesi: Rendere lo spazio di partecipazione e di cittadinanza attiva che è lo ZAC!, più accogliente e funzionale. **Territorio:** Ivrea.



Violetta - la forza delle donne

Ordine della Mugnaia (dic 17, senza scadenza)
Importo deliberato: 2.000 €

Obiettivi: Organizzare e promuovere azioni di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne; garantire un percorso di sostegno psicologico alle donne vittime di violenza che accedono alla rete dell'ASL TO4. **Risultati attesi:** Prevenzione della violenza di genere; aiuto concreto alle donne vittime di violenza con un sostegno psicologico continuativo. **Territorio:** Canavese.



Gruppo di cammino

Associazione Bellavista Viva (anno 2018)
Importo deliberato: 1.000 €

Obiettivi: Organizzazione di un ciclo di incontri aperti al pubblico con la presenza di Walking Leader formati dall'Asl TO 4, al fine di diffondere la pratica della camminata. **Risultati attesi:** Incrementare la cultura del benessere con gite nei dintorni di Bellavista e passeggiate nel quartiere. **Territorio:** Bellavista.



Libro “Il piccolo Orco”

Associazione Parkinsoniani del Canavese Onlus (anno 2018)
Importo deliberato: 1.200 €

Obiettivi: Vendita del libro dell'autore Silvano Chiartano, presidente dell'Associazione, per poter raccogliere fondi destinati all'Associazione stessa
Risultati attesi: Sostegno delle attività dell'Associazione a favore dei malati di Parkinson del territorio del Canavese
Territorio: Canavese.



Progetti sostenuti
dal Fondo “Community
Foundations’ response
to the migration crisis”
del Global Fund for
Community Foundations



“Indovina chi viene a cena” e “Arte Migrante”

Associazione Equality Aps (anno 2018)
Importo deliberato: 2.000 €

Obiettivi: Attraverso questi progetti si intendono realizzare eventi (cene o serate artistiche) in cui famiglie di immigrati e di italiani residenti sul territorio socializzano. **Risultati attesi:** Integrazione sociale, scambio culturale, inclusione, socializzazione e condivisione. **Territorio:** Canavese



Oltre la scuola, Dossier immigrazione, Giornata di studio

Osservatorio Migranti Ivrea (dic 17- giu 18)
Importo deliberato: 4.186 €

Obiettivi: Il progetto “Oltre la scuola” prevede l’accompagnamento degli alunni del Centro Migranti di Ivrea alla scoperta del nostro territorio attraverso uscite didattiche. Il “Dossier immigrazione, cause e concause” è uno strumento completo (da distribuire presso le scuole e i comuni che ospitano richiedenti asilo) che permette di conoscere e comprendere meglio il fenomeno delle migrazioni. Infine la giornata di studio del 17 febbraio 2018 ha avuto il fine di sensibilizzare il territorio per instaurare un clima culturale e sociale di accettazione.

Risultati attesi: Integrazione dei migranti richiedenti asilo, conoscenza del fenomeno delle migrazioni e sensibilizzazione della cittadinanza.

Territorio: Ivrea e dintorni



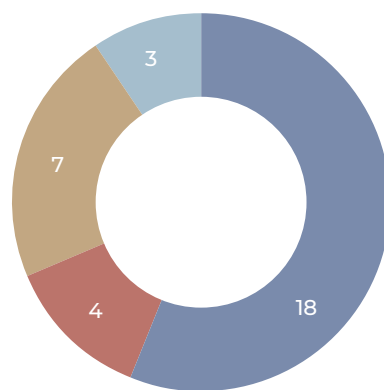
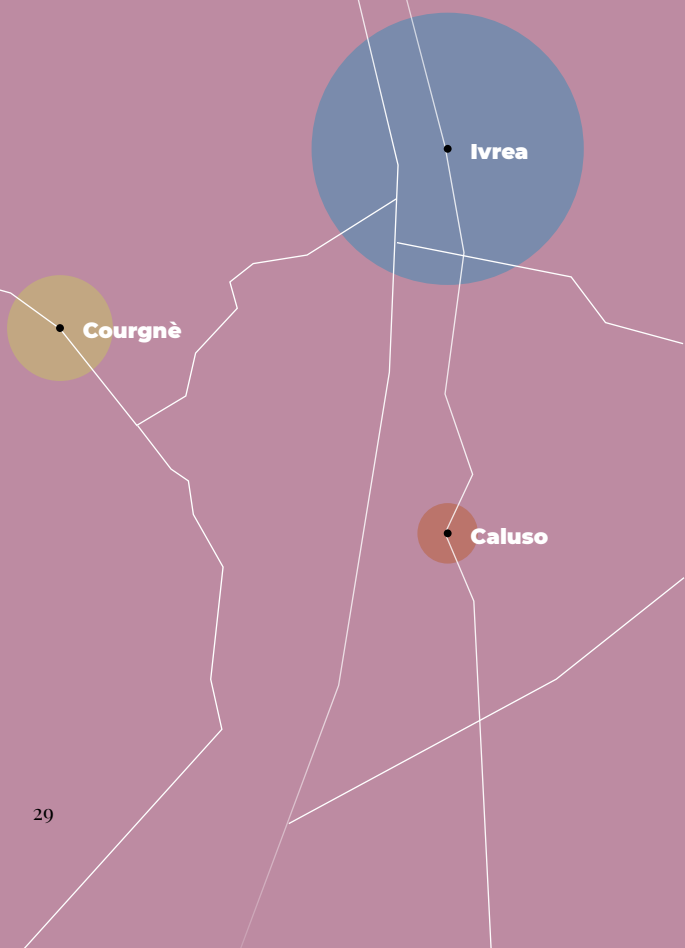
Compiti insieme

GEP (nov 17 - giu 18)
Importo deliberato: 1.770 €

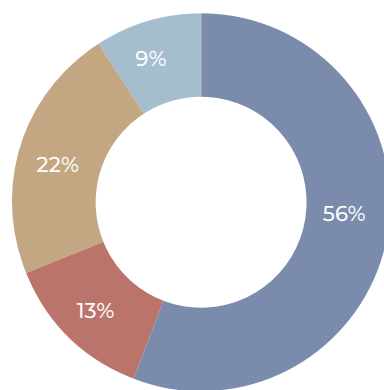
Obiettivi: Sostenere la comunità educante nel percorso di crescita dei bambini della scuola primaria di Feletto nell’ottica della multiculturalità e dell’accoglienza reciproca. **Risultati attesi:** Inclusione sociale, sostegno scolastico. **Territorio:** Feletto

Distribuzione geografica dei progetti sostenuti

- INRETE
- CISSAC
- CISS38
- Interconsortili

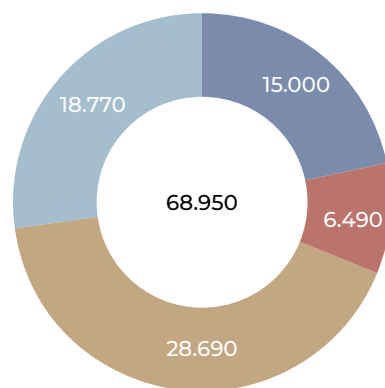
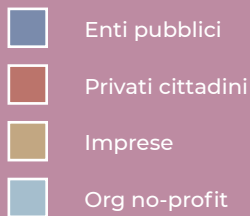


Numero progetti

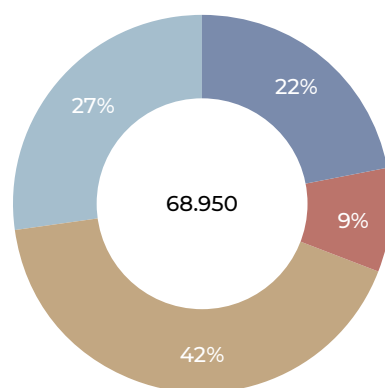


Numero progetti (percentuali)

Dimensione economica



Donazioni dei Sostenitori per tipologia di finanziatori



Donazioni dei Sostenitori per tipologia di finanziatori (percentuali)

Compagnia di San Paolo ha sostenuto la Fondazione con un'erogazione destinata al sostegno dell'attività istituzionale di 50.000 €, parte delle quale è stata, in accordo con la Compagnia, destinata ad attività di erogazione con modalità di *grant-matching*.

Dimensione ambientale

Le attività di segreteria della Fondazione è stata sostanzialmente “paperless”, eccettuato l'invio, una volta nell'anno, di una lettera ai Sostenitori in occasione della convocazione per l'Assemblea. Il resto delle comunicazioni avviene via mail. Il costo totale della cancelleria utilizzata è inferiore ai 150 euro.

In occasione degli eventi conviviali della Fondazione i nostri fornitori, tutte organizzazioni senza fine di lucro (ZAC scs, Pro-loco di Strambino) hanno utilizzato prodotti locali, stagionali e coperti riciclabili e/o biodegradabili.

Avendo una sede condivisa con altre associazioni il consumo di energia è molto contenuto.

La percentuale di utilizzo trasporti pubblici per spostamenti di rappresentanza è del 90%.

Obiettivi di miglioramento

Per individuare gli obiettivi di miglioramento dell'attività della Fondazione quest'anno abbiamo elaborato e somministrato un breve questionario sia ai Sostenitori che alle organizzazioni beneficiarie di un contributo.

Per quanto riguarda le organizzazioni beneficiarie il questionario non ha restituito alcun tipo di indicazione utile a strutturare un percorso di miglioramento e di più efficace collaborazione perché hanno risposto solo 2 organizzazioni su 34.

È evidente che il rapporto con le organizzazioni beneficiarie deve essere completamente rivisto affinché passi il messaggio che la Fondazione è uno strumento partecipato e a disposizione del territorio, costruito insieme grazie al contributo operativo di tutti gli stakeholders.

Potenziare gli incontri con le singole organizzazioni, incrementare le visite in loco ai progetti e strutturare un maggior numero di momenti di incontro, di confronto e di scambio sarà obiettivo prioritario del Consiglio di Amministrazione nell'ultimo anno di mandato.

Per quanto riguarda il questionario somministrato ai Sostenitori, ha risposto il 30% della base sociale, fornendo indicazioni interessanti seppur non generalizzabili per motivi statistici.

Riportiamo di seguito i dati estrapolati dal questionario che hanno orientato l'individuazione di alcune aree di miglioramento da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il 39% dei rispondenti non ritiene di essere sufficientemente informato delle attività della Fondazione e il 43% considera l'attività erogativa della Fondazione poco pubblicizzata. Inoltre, sebbene il 45% dei rispondenti si sentano rappresentati dal Consiglio di Amministrazione, conosciuto personalmente dal 71% degli intervistati, vi è un 55% che si sente solo "abbastanza" (37%), "poco" (8%) o "per niente" (10%) rappresentato.

Dal momento che il 72% dei Sostenitori che hanno risposto al questionario chiedono di poter avere un confronto diretto più intenso e continuativo con i membri di CdA e il 67% auspica che il confronto possa avvenire attraverso incontri diretti, nel 2018 saranno organizzate riunioni periodiche (almeno una ogni due mesi)

con i Sostenitori al fine di consolidare la collaborazione tra di essi e il Consiglio di Amministrazione.

Questa attività sarà finalizzata anche a individuare tra i Sostenitori persone interessate a far parte del Consiglio di Amministrazione per il prossimo mandato triennale 2019-2022.

Inoltre, dal momento che il 73% dei rispondenti al questionario dichiarano che la newsletter è il mezzo che preferiscono per ricevere informazioni sulle attività della Fondazione, obiettivo per il 2018 sarà incrementarne la frequenza di invio (da tre invii l'anno ad almeno cinque). Quasi il 60% dei Sostenitori dichiara nel questionario di non guardare mai il sito della Fondazione e i social media hanno livelli di apprezzamento anch'essi molto bassi: questi dati ci spingono a prendere in esame la necessità di rivedere il piano della comunicazione della Fondazione.

Infine, la Fondazione si pone l'obiettivo di organizzare almeno tre eventi pubblici di ampia visibilità nel 2018, se possibile in collaborazione con altri enti filantropici e di service locali per migliorare la conoscenza della Fondazione, ma anche per diffondere una nuova idea di filantropia, partecipata e dal basso.

Promozione e comunicazione



Campagne face-to-face

4 presidi con stand in luoghi pubblici per distribuzione materiali informativi a Ivrea, Caluso e Rivarolo

1 presidio con stand durante la Cena di Natale

distribuzione materiali informativi presso **28 siti** in Canavese (di cui 22 esercizi commerciali e 6 uffici al pubblico)

La conoscenza ancora limitata della Fondazione, insieme alla volontà di perseguire l'obiettivo primario di un progressivo allargamento e di una maggiore diversificazione della platea degli associati, ha determinato precise scelte strategiche in termini di comunicazione.

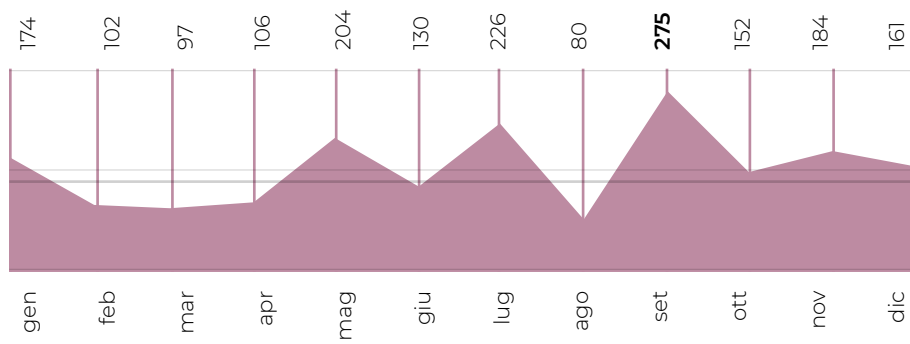
A seguito di un confronto con i tecnici incaricati di supportare la nostra organizzazione nelle attività di promozione, per l'anno 2017 si è scelto di lavorare in particolare su tre obiettivi: il miglioramento del posizionamento degli strumenti web attivati, la realizzazione di una campagna ad hoc per la sensibilizzazione della comunità locale ("Dono perché.."), il coinvolgimento nell'attività di promozione della Fondazione di persone in grado di agire come "influencer".

L'obiettivo di riuscire ad avvicinare un pubblico largo, soprattutto superando la dimensione di una conoscenza ristretta al solo ambito delle realtà in qualche modo già sensibili (organizzazioni che operano all'interno del sistema di welfare, persone a vario titolo coinvolte su progetti e iniziative), non si può però ancora dire raggiunto.

Per il 2018 si prevede pertanto di dare continuità a tale strategia, migliorando sulla base delle esperienze realizzate, alcune modalità d'intervento.

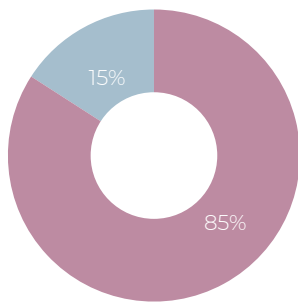
Un elemento su cui sicuramente si cercherà di lavorare sarà il "valore" prodotto sul territorio dall'azione della Fondazione: brevi racconti dei progetti realizzati, interviste che diano voce ai protagonisti delle iniziative sostenute, immagini e brevi video che testimonino le tante attività svolte. Siamo infatti convinti che la qualità dei progetti e del lavoro possano costituire la più efficace leva per una più ampia e sentita adesione alla Fondazione.

Sito internet



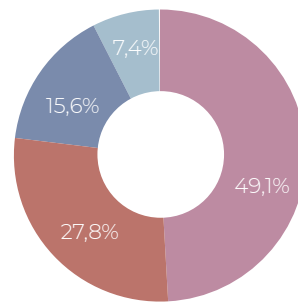
Accessi al sito 2017

Utenti totali: 1.672
Media: 139/mese



Utenti nuovi o di ritorno

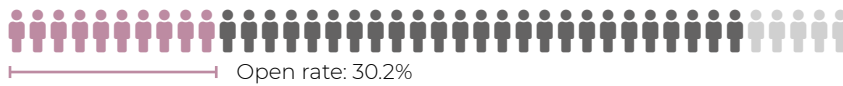
■ nuovi
■ di ritorno



Provenienza dei visitatori

■ motori di ricerca
■ diretto
■ social (facebook)
■ link da altri siti

Newsletter



Sostenitori

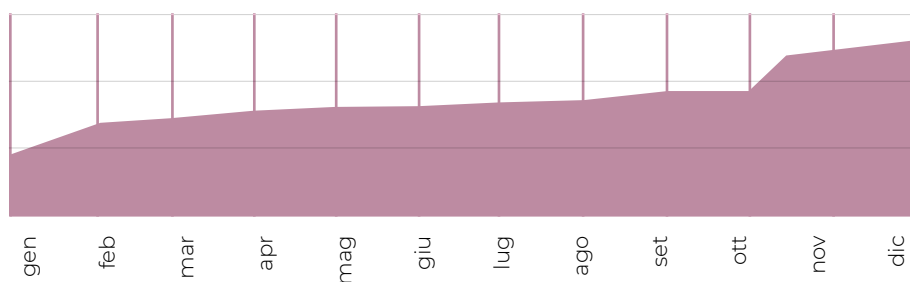
346 iscritti



Beneficiari

41 iscritti

Facebook



Utenti pagina

Al 01/01/2017: 187
Al 31/12/2017: 345
Al 04/04/2018: 386

Evoluzione prevedibile della gestione

La Fondazione di Comunità del Canavese si prefigge di dare ai numerosi nuovi bisogni sociali e assistenziali emergenti una risposta integrativa e complementare a quella degli enti pubblici e del privato sociale attraverso una politica di erogazioni e sostegno a organizzazioni e progetti a forte ricaduta sociale. A tal fine la Fondazione deve diventare un autorevole punto di riferimento per la comunità incrementando la sua capacità di attrarre donazioni e lasciti da parte di singoli cittadini, enti pubblici e privati, aziende del territorio.

La Fondazione si adopererà pertanto per:

- individuare e istituire più spazi per il contatto diretto con la comunità;
- diffondere la visibilità, riconoscibilità e la conoscenza della Fondazione e delle sue attività;
- intessere stretti rapporti di collaborazione e scambio con tutti gli attori che si occupano di welfare sul territorio canavesano;
- migliorare la sua capacità di attrarre donazioni.

Le attività previste per il raggiungimento di questi obiettivi sono:

- formazione specifica per la Direzione della Fondazione negli ambiti della comunicazione sociale, del fundraising, della gestione del patrimonio;
- organizzazione di incontri periodici con gli ordini professionali, le aziende, le Fondazioni, le altre organizzazioni pubbliche e private che si occupano di welfare in Canavese;
- organizzazione di eventi e attività puntuali di fundraising;
- partecipazione a momenti di confronto e scambio con altre fondazioni di comunità e con organizzazioni di appoggio alle Fondazioni.

La Fondazione continuerà naturalmente la sua attività erogativa con il bando "Diamo una mano al Canavese 2018" e con nuove erogazioni liberali sui fondi istituiti a settembre 2018 in misura proporzionale alle proprie disponibilità.

Trasparenza

Il Bilancio di esercizio 2017,
i regolamenti di erogazione,
le schede dei progetti sostenuti
con l'ammontare dei contributi
sono disponibili sul sito internet
della Fondazione:
fondazionecomunitacanavese.it



Bilancio 2017

Stato patrimoniale attivo

		2017		2016	
A	Crediti vero soci / versamenti ancora dovuti		0		0
B	Immobilizzazioni				
	I. Immobilizzazioni immateriali		5.489		3.129
	+ immobilizzazioni immateriali	8.198		4.198	
	- fondo ammortamento	(2.709)		(1.069)	
	- fondo svalutazione	0		0	
	II. Immobilizzazioni materiali		0		0
	+ immobilizzazioni immateriali			0	
	- fondo ammortamento			0	
	- fondo svalutazione				
	III. Immobilizzazioni finanziarie		0		0
	Totale immobilizzazioni		5.489		3.129
C	Attivo circolante				
	I. Rimanenze		0		0
	II. Crediti		0		25.000
	* correnti	0		25.000	
	* esigibili oltre esercizio successivo	0		0	
	III. Attività finanziarie		0		0
	IV. Disponibilità liquide		137.062		88.798
	Totale attivo circolante		137.062		113.798
D	Ratei e risconti attivi		0		0
	Totale attivo		142.551		116.927

Bilancio 2017

Stato patrimoniale passivo

		2017		2016	
A	Patrimonio netto		93.952		93.572
I	Patrimonio libero				
	1) Risultato gestionale esercizio in corso	380		552	
	2) Risultato gestionale esercizi precedenti	572		20	
	3) Riserve statutarie	0		0	
II	Fondo di dotazione	80.000		80.000	
III	Patrimonio vincolato	0		0	
	1) Fondi vincolati destinati da terzi	0		0	
	2) Fondi da destinarsi con decisione organi ist.	13.000		13.000	
B	Fondi per rischi e oneri		0		0
C	Trattamento di fine rapporto		0		0
D	Debiti		3.334		1.855
	Correnti	3.334		1.855	
	Esigibili oltre esercizio successivo	0		0	
E	Ratei e risconti passivi		45.265		21.500
Totale attivo			142.551		116.927

Bilancio 2017

Rendiconto gestionale per competenza

Oneri	2017	2016	Proventi	2017	2016
1 Oneri da attività tipiche	112.313	52.436	1 Proventi da attività tipiche	113.763	50.416
1.1 Materie prime, merci			1.1 Da contributi su progetti	92.884	50.000
1.2 Servizi	5.635	3.958	1.2 Da contributi con enti pubblici	15.000	
1.3 Godimento beni di terzi	30		1.3 Da soci e associati		
1.4 Personale			1.4 Da non soci	5.875	
1.5 Ammortamenti	1.410	610	1.5 Altri proventi	4	416
1.6 Oneri diversi di gestione	2.860	4.368			
1.7 Erogazioni liberali	102.378	43.500			
2 Oneri promozionali e raccolta f.	1.720	1.316	2 Proventi da e raccolta fondi	6.515	6.310
2.1 Raccolta 1	1.720	1.316	2.1 Raccolta 1	6.515	6.310
2.2 Raccolta 2			2.2 Raccolta 2		
2.3 Raccolta 3			2.3 Raccolta 3		
2.4 Attività ordinaria di promozione			2.4 Attività ordinaria di promozione		
3 Oneri da attività accessorie			3 Proventi da attività accessorie		
3.1 Materie prime, merci			3.1 Da contributi su progetti		
3.2 Servizi			3.2 Da contributi con enti pubblici		
3.3 Godimento beni di terzi			3.3 Da soci e associati		
3.4 Personale			3.4 Da non soci		
3.5 Ammortamenti			3.5 Altri proventi		
3.6 Oneri diversi di gestione					
4 Oneri finanziari e patrimoniali	204	136	4 Proventi finanziari e patrimoniali		3
4.1 Su prestiti bancari	204	136	4.1 Da depositi bancari		3
4.2 Su altri prestiti			4.2 Da altre attività		
4.3 Da patrimonio edilizio			4.3 Da patrimonio edilizio		
4.4 Da altri beni patrimoniali			4.4 Da altri beni patrimoniali		
5 Oneri straordinari			5 Proventi straordinari		
5.1 Da attività finanziaria			5.1 Da attività finanziaria		
5.2 Da attività immobiliari			5.2 Da attività immobiliari		
5.3 Da altre attività			5.3 Da altre attività		
6 Oneri di supporto generale	5.661	2.289	5 Altri proventi straordinari		
6.1 Materie prime					
6.2 Servizi	5.212	1.584			
6.3 Godimento beni di terzi					
6.4 Personale					
6.5 Ammortamenti	230	230			
6.6 Oneri diversi di gestione	219	475			
7 Altri oneri			7 Altri proventi		
Totale oneri	119.898	56.177	Totale proventi	120.278	56.729
Risultato gestionale				380	552

Bilancio 2017

Rendiconto gestionale per cassa

Oneri	2017	2016	Proventi	2017	2016
1 Oneri da attività tipiche	87.918	38.088	1 Proventi da attività tipiche	138.763	27.916
1.1 Materie prime, merci			1.1 Da contributi su progetti	117.884	27.500
1.2 Servizi	5.881	4.030	1.2 Da contributi con enti pubblici	15.000	
1.3 Godimento beni di terzi	30		1.3 Da soci e associati		
1.4 Personale			1.4 Da non soci	5.875	
1.5 Ammortamenti	-	-	1.5 Altri proventi	4	416
1.6 Oneri diversi di gestione	3.355	7.058			
1.7 Erogazioni liberali	78.652	27.000			
2 Oneri promozionali e raccolta f.	-	821	2 Proventi da e raccolta fondi	6.515	6.310
2.1 Raccolta 1	-	821	2.1 Raccolta 1	6.515	6.310
2.2 Raccolta 2			2.2 Raccolta 2		
2.3 Raccolta 3			2.3 Raccolta 3		
2.4 Attività ordinaria di promozione			2.4 Attività ordinaria di promozione		
3 Oneri da attività accessorie			3 Proventi da attività accessorie		
3.1 Materie prime, merci			3.1 Da contributi su progetti		
3.2 Servizi			3.2 Da contributi con enti pubblici		
3.3 Godimento beni di terzi			3.3 Da soci e associati		
3.4 Personale			3.4 Da non soci		
3.5 Ammortamenti			3.5 Altri proventi		
3.6 Oneri diversi di gestione					
4 Oneri finanziari e patrimoniali	165	206	4 Proventi finanziari e patr.		3
4.1 Su prestiti bancari	165	206	4.1 Da depositi bancari		3
4.2 Su altri prestiti			4.2 Da altre attività		
4.3 Da patrimonio edilizio			4.3 Da patrimonio edilizio		
4.4 Da altri beni patrimoniali			4.4 Da altri beni patrimoniali		
5 Oneri straordinari			5 Proventi straordinari		
5.1 Da attività finanziaria			5.1 Da attività finanziaria		
5.2 Da attività immobiliari			5.2 Da attività immobiliari		
5.3 Da altre attività			5.3 Da altre attività		
6 Oneri di supporto generale	8.931	1.559	5 Altri proventi straordinari		
6.1 Materie prime					
6.2 Servizi	8.712	1.084			
6.3 Godimento beni di terzi					
6.4 Personale					
6.5 Ammortamenti					
6.6 Oneri diversi di gestione	219	475			
7 Altre uscite			7 Altri proventi (dotazione)		
Totale oneri	97.014	40.674	Totale proventi	145.278	34.229
Risultato gestionale				48.264	-6.445

Bilancio 2017

Rendiconto finanziario

		Esercizio 2017
Disponibilità monetarie nette iniziali	A	88.798
Flusso monetario generato (assorbito) da attività operativa		
Utile (perdita) del periodo		380
Ammortamenti e accantonamenti		1.640
Variazione TFR		
Variazione rimanenze finali		
Variazione netta fondo rischi		
(Incremento) decremento dei crediti compresi nell'attivo circolante		25.000
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori e altri debiti		1.479
Variazione netta ratei e risconti		23.765
Totale flusso monetario da attività di esercizio	B	52.264
Flusso monetario da attività di investimento		
(Investimenti) disinvestimenti in immobilizzazioni		
Finanziarie		
Immateriali		-4.000
Materiali		
Totale flusso monetario da attività di investimento	C	-4.000
Flusso monetario da attività di finanziamento		
Fondo dotazione		
Donazioni		
Rimborsi di finanziamenti		
Utilizzo riserva non vincolata		
Accensione nuovi finanziamenti		
Totale flusso monetario da attività di finanziamento	D	48.624
Flusso monetario netto del periodo	E=B+C+D	137.062
Disponibilità monetarie nette finali	F=A+E	137.062
<i>di cui</i>		
depositi bancari e postali		135.331
denaro e valori in cassa		1.751

Nota integrativa

Struttura e contenuto del Bilancio

Il bilancio di esercizio è stato redatto con riferimento alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2435 bis c.c. con adattamenti propri per gli enti non profit), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e predisposto per competenza, con adattamenti propri per gli enti non profit) e dalla presente nota integrativa, che ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e anche l'integrazione dei dati di bilancio.

Per una completa informativa in funzione della qualifica di ente non profit della fondazione, sono stati predisposti anche il rendiconto gestionale per competenza e per cassa, al fine di presentare un fascicolo di bilancio completo secondo il modello suggerito dalla "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit".

Il consiglio di amministrazione ha inoltre redatto a completamento dell'informativa una relazione sull'andamento dell'esercizio e il bilancio sociale.

La Fondazione è stata costituita il 1 aprile 2015. In data 15 febbraio 2017 ha ottenuto il riconoscimento da parte della regione Piemonte ed è stata iscritta al Registro Regionale Centralizzato Provvisorio delle Persone Giuridiche della Regione Piemonte al numero 1267, ed è quindi stata iscritta all'anagrafe delle Onlus.

Criteri di valutazione

I Postulati di bilancio ed i criteri di valutazione sono in linea con quanto dettato dai recenti Principi Contabili per gli Enti non profit n. 1 e n. 2 (OIC / CNDEC).

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31/12/2017 (e del rendiconto per competenza) in osservanza dell'art. 2426 c.c. per quanto compatibile, sono i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali: Sono

iscritte al costo di acquisto o di produzione, incluso degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro pervista utilità futura.

Crediti: I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Disponibilità liquide: Sono espresse al valore nominale

Ratei e risconti: Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza economica. Le quote di ripartizione sono state effettuate secondo il criterio del tempo fisico.

Debiti: I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Imposte sul reddito dell'esercizio: La fondazione svolge solo attività istituzionale, per cui non è soggetto passivo di Ires.

Altre informazioni

Nel conto economico e nel rendiconto gestionale per competenza, i ricavi ed i costi sono rilevati secondo il principio della competenza economica, in modo da correlare i costi al conseguimento dei ricavi relativi.

Il fondo di dotazione (€ 80.000=) ed il fondo di riserva vincolato all'atto della costituzione (€ 13.000) sono stati iscritti

direttamente nel patrimonio netto, tenuto conto delle caratteristiche dell'ente in oggetto e delle complessive finalità delle dotazioni ricevute, sulla base del principio di prevalenza della sostanza rispetto alla forma. In tal senso si ritiene di meglio rappresentare il patrimonio originario come Fondo di Scopo.

Al fine di esporre l'andamento finanziario dell'esercizio secondo il criterio di cassa, proprio degli enti non profit, è stato predisposto il "Rendiconto gestionale per cassa".

Espressione degli importi monetari: Se non indicati diversamente, gli importi inclusi nel bilancio (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) sono espressi in euro, e sono arrotondati.

Commenti alle principali voci dell'attivo

Immobilizzazioni: Per le classi delle immobilizzazioni (immobilizzazioni immateriali) è stato preparato un apposito prospetto, che indica il costo storico, gli ammortamenti e le eventuali rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio ed il saldo finale. La capitalizzazione è rappresentata dai costi sostenuti per la ideazione e la realizzazione dell'immagine grafica, progetto iniziato nel corso del 2016. Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in quote costanti in cinque esercizi.

	Spese costituzione	Costi pluriennali	Totale
Valore storico	1.148	3.050	4.198
Fondo amm. esercizio precedente	459	610	1.069
Valore inizio esercizio	689	2.440	3.129
Decrementi dell'esercizio	0	0	0
Incrementi dell'esercizio	0	4.000	4.000
Utilizzazione fondo	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	230	1.410	1.640
Valore a bilancio	459	5.030	5.489
			0
Tot. fondo ammortamento	689	2.020	2.709
Costo storico	1.148	7.050	8.198

Attivo circolante

Disponibilità liquide: Riguardano importi relativi al conto corrente bancario (€ 135.311=) oltre al denaro in cassa (€ 1.751=).

Commento alle principali voci del passivo

Patrimonio netto: La movimentazione delle classi componenti il Patrimonio Netto viene fornita di seguito. Il versa-

mento del patrimonio iniziale della Fondazione ammonta a € 108.000, di cui 80.000= costituiscono il fondo di dotazione e € 28.000= sono stati conferiti a titolo di patrimonio disponibile da utilizzare per le erogazioni della Fondazione stessa. Tale riserva è stata utilizzata nel corso dell'esercizio 2015 per finalità istituzionali, con l'assegnazione di contributi per € 15.000=, coperti con utilizzo della medesima. Il risultato della gestione economica conseguito ammonta a € 380=.

Descrizione	Valore al 31.12.15	Variazioni	Valore al 31.12.16	Variazioni	Valore al 31.12.17
Fondo dotazione	80.000	0	80.000	0	80.000
Riserva legale	0	0	0	0	0
Altre riserve da destinarsi	13.000	0	13.000	0	13.000
Risultato gestione es. prec.	0	20	20	552	572
Risultati esercizio	20	532	552	-172	380
Totali	93.020	552	93.572	380	93.952

Debiti

La voce iscritta in bilancio comprende, oltre ai debiti correnti di modesto ammontare, fatture da ricevere (€ 1.500=). Tra i debiti e i crediti di stato patrimoniale non vi sono scadenze superiori ai cinque esercizi; i debiti non sono assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti passivi: Riguardano i contributi deliberati nel 2017 ma non ancora erogati, oltre a spese bancarie.

Commenti alle principali voci del rendiconto gestionale

Nel rendiconto gestionale i proventi e gli oneri sono classificati secondo la tipologia dell'operazione cui si riferiscono.

Proventi e oneri da attività tipiche

Proventi: riguardano contributi ricevuti dalla Compagnia di San Paolo (€ 50.000=) e da altri sostenitori delle iniziative per un ammontare totale pari a € 92.884=. I contributi da Enti pubblici ammontano a € 15.000= e sono stati erogati dal Comune di Ivrea. Inoltre per € 5.875= comprendono quote di sottoscrizione annuale da enti o società.

Oneri : ammontano a € 112.313=. Riguar-

dano per 5.635= costi per servizi. Le quote di ammortamento sono relative ai costi pluriennali. Gli oneri diversi di gestione oltre a costi di modesto ammontare comprendono le 4 quote di associazione ad altri Enti. Le erogazioni liberalideliberate nell'esercizio ammontano a € 102.378, di cui € 33.226 non ancora erogate al 31 dicembre 2017.

Proventi da raccolta fondi e oneri promozionali

Proventi: riguardano i contributi raccolti da privati (€ 6.515=) e i relativi costi per la raccolta (€ 1.720=).

Proventi e oneri finanziari

Oneri e proventi comprendono i costi di gestione del conto corrente bancario.

Risultato dell'esercizio

Il risultato economico per competenza dell'esercizio ammonta a € 380=.

Commenti alle principali voci del rendiconto gestionale per cassa

Il rendiconto gestionale per cassa (redatto secondo l'ottica finanziaria delle operazioni) riporta un risultato positivo di € 48.264=.

È bene evidenziare che nel rendiconto per cassa non sono compresi: la capitalizzazione dei costi pluriennali, nonché la quota d'ammortamento, i crediti per contributi da incassare e l'evidenza dei ratei passivi per fatture da ricevere e contributi da distribuire.

—

*Per il Consiglio
di Amministrazione
Il Presidente*

Relazione sulla gestione 2017

Bilancio 2017: informazioni principali

Il patrimonio di dotazione di Fondazione di Comunità del Canavese ammonta a euro 93.952.

Proventi 2017

Riguardano contributi ricevuti dalla Compagnia di San Paolo (€ 50.000=) e da altri sostenitori delle iniziative per un ammontare totale pari a € 92.884=. I contributi da Enti pubblici ammontano a € 15.000= e sono stati erogati dal Comune di Ivrea. Inoltre per € 5.875= comprendono quote di sottoscrizione annuale da enti o società.

Oneri 2017

Oneri : ammontano a € 112.313=. Riguardano per 5.635= costi per servizi. Le quote di ammortamento sono relative ai costi pluriennali. Gli oneri diversi di gestione, oltre a costi di modesto ammontare, comprendono le quote di associazione ad altri Enti (Assifero). Le erogazioni liberali deliberate nell'esercizio ammontano a € 102.378, di cui € 33.226 non ancora erogate al 31 dicembre 2017.

Attività e impieghi

Numero dei sostenitori

Il numero di persone e organizzazioni che aderiscono come Sostenitori alla Fondazione al momento di andare in stampa è 188. Il numero di nuove adesioni nel 2017 è stato di 52 con un incremento percentuale del 38%, in linea con l'aumento dell'anno precedente.

Mappa dei portatori di interesse della Fondazione

I portatori di interesse della Fondazione sono tutti i cittadini e le organizzazioni pubbliche e private del Canavese che vogliono partecipare alla costruzione di una comunità più equa ed inclusiva at-

traverso un'attività donativa di tipo materiale (donazioni economiche o di beni) o immateriale (servizi, relazioni, tempo). Definiamo questo gruppo di portatori di interesse "Sostenitori".

Sono inoltre portatori di interesse della Fondazione tutte le organizzazioni pubbliche e private senza fine di lucro attivamente impegnate nella costruzione di un sistema di welfare di comunità, a livello professionale o volontario, che beneficiano di un contributo materiale (erogazione economica) o immateriale (formazione, co-progettazione, comunicazione, disseminazione) da parte della Fondazione. Definiamo questo gruppo di portatori di interesse "Beneficiari".

E' portatore di interesse anche il territorio canavesano inteso sia come le persone interessate dai servizi e dalle attività che la Fondazione sostiene sia nella dimensione istituzionale dei 130 comuni che si riconoscono nell'area di definizione storico-geografica del Canavese.

Infine, sono portatori di interesse anche le organizzazioni di supporto a cui aderiamo (ASSIFERO) o che mostrano interesse a favorire lo sviluppo e l'attività della Fondazione (in primis Compagnia di San Paolo, ma anche Global Fund for Community Foundations, European Foundation Centre, le fondazioni di comunità italiane con cui siamo in regolare contatto, in particolare la Fondazione Comunitaria della Valle d'Aosta). Definiamo quest'ultimo gruppo di portatori di interesse "Partners".

Le aspettative e gli interessi legittimi percepiti o rilevati degli stakeholders sono molteplici. I Sostenitori si aspettano la messa a valore sociale e l'utilizzo razionale e trasparente da parte della Fondazione delle loro donazioni per portare cambiamento positivo all'interno della comunità.

I Beneficiari si aspettano, oltre alla possibilità di accedere a contributi economici, anche di poter dialogare con la Fondazione e costruire reti più estese di collaborazione sul territorio per incrementare l'efficacia della loro azione.

Il territorio si attende che la Fondazione contribuisca attivamente al miglioramento della qualità di vita dei soggetti più vulnerabili della comunità.

I nostri partners si auspicano un graduale consolidamento e una sempre maggiore autonomia operativa ed economico-finanziaria della Fondazione.

Attività erogativa

Volume attività

Complessivamente, attraverso lo strumento del bando e dei fondi dedicati, sono stati erogati nel 2017 100.378 euro, più del doppio del 2016, a 32 diversi progetti e a 30 diverse organizzazioni pubbliche e private.

Nel 2017 sono stati selezionati, nell'ambito della seconda edizione del bando "Diamo una mano al Canavese", 13 progetti tra i 25 ricevuti per un'erogazione complessiva di 49.740 euro sui 50.000 messi a disposizione dal bando.

Accanto allo strumento del bando, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, come anticipato ai Sostenitori nel corso dell'assemblea annuale 2016, ha deliberato di dotarsi di altri strumenti di erogazione in modo da poter sostenere le organizzazioni no-profit del Canavese durante tutto l'anno e non solo in occasione del bando. I fondi istituiti sono elencati nel Bilancio Sociale 2017.

Assetto societario

Assemblea

L'Assemblea dei Sostenitori 2017 si è tenuta in data 05 aprile presso la Sala Santa Marta di Ivrea. Ha visto la partecipazione di 73 Sostenitori, portatori di 30 deleghe aggiuntive. Il numero legale è stato pertanto ampiamente raggiunto. Nel corso dell'Assemblea sono state presentate le attività del 2016, approvato il Bilancio Consuntivo 2016 e deliberato sulle linee programmatiche per il 2017.

Organi di governo

Il Consiglio di Amministrazione è costituito dalle seguenti persone:

1. Vittoria Burton, Presidente, soggetto che ha la rappresentanza legale, Consigliere nominato da Comune di Ivrea, in carica da tre anni.
2. Manuela Semenzin, Vice Presidente, Consigliere nominato dall'Assemblea dei Sostenitori, delega alla Comunicazione, in carica da tre anni.
3. Giorgio Berutti, Consigliere nominato da AEG Cooperativa, in carica da tre anni.
4. Sergio D'Arrigo, Consigliere nominato dall'Ordine dei Notai, in carica da due anni.
5. Carla Francone, Consigliere nominato dall'Assemblea dei Sostenitori, delega ai Rapporti con i Servizi Sanitari, in carica da tre anni.
6. Ottavia Mermoz, Consigliere nominato dall'Assemblea dei Sostenitori, delega ai Rapporti con i Servizi Sociali, in carica da tre anni.
7. Giovanni Trione, Consigliere nominato da Confindustria Canavese, delega ai Rapporti con le Imprese, in carica da tre anni.

Il profilo professionale dei membri del Consiglio di Amministrazione è disponibile sul sito internet della Fondazione (www.fondazionecomunitacanavese.it).

Tutti i Consiglieri sono anche Sostenitori della Fondazione. I Consiglieri prestano la loro opera a titolo volontario

Il Consiglio di Amministrazione si è incontrato 9 volte nel periodo oggetto di rendicontazione.



A series of horizontal lines for writing, spaced evenly down the page. There are 21 lines in total, providing a template for text entry.



Fondazione di Comunità del Canavese ONLUS

Sede Legale: Piazza Vittorio Emanuele I 1, 10015 Ivrea (To)

Sede Operativa: Via Arduino 41, 10015 Ivrea (To)

Web: www.fondazionecomunitacanavese.it

Email: info@fondazionecomunitacanavese.it

Telefono: 329.2037751



Seguici su Facebook:

www.facebook.com/fondazionecomunitacanavese



Iscriviti alla Newsletter

www.fondazionecomunitacanavese.it/newsletter/



Dona il tuo 5 per mille:

www.fondazionecomunitacanavese.it/fondazione/5-per-mille/